

Il decreto Semplificazioni spinge le agroenergie



Il 16 luglio scorso sono stati approvati **due importanti emendamenti** al cosiddetto **decreto Semplificazioni** che consentiranno di superare molti degli **ostacoli burocratici** che impediscono la crescita delle **energie rinnovabili di origine agricola**. Promotore dell'iniziativa è stato l'onorevole Gianpaolo Cassese (M5S).

Il primo emendamento approvato chiarisce quali siano i **sottoprodotti utilizzabili** nell'alimentazione degli **impianti di biometano** al fine di produrre biocarburante avanzato e semplifica le procedure per l'immissione in rete del medesimo; il

secondo riguarda i **piccoli impianti sotto i 300 kW**, per il cui funzionamento le aziende agricole potranno utilizzare anche **materie e reflui** derivanti da altre **aziende limitrofe**, ovviamente nel rispetto di quanto disposto dal Codice civile in merito alle attività dell'imprenditore agricolo.

Cassese ha presentato anche un terzo emendamento, purtroppo non ancora approvato, che prevederebbe l'**equiparazione** del digestato da biogas e biometano ai **concimi chimici**, subordinandola al rispetto di determinati parametri di qualità del digestato stesso. Grazie a questo emendamento il digestato potrebbe essere distribuito anche nei **terreni** ricadenti all'interno delle **zone vulnerabili**, compiendo un passo decisivo verso l'**economia circolare**, la sostituzione dei fertilizzanti chimici e l'arricchimento dei suoli di sostanza organica.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 24/2021

Due emendamenti per le agroenergie

di A. Boschetti

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale